



Irene De Luca di Quattro, il giornale della Zona 4 di Milano, ha intervistato Cristina Ceresa e Nicoletta Zeppilli.

Ecco cosa ne è uscito...

1- Mi può raccontare brevemente la storia della compagnia? Sentichestoria è il nome della compagnia del teatro dell'Arca in C.so XXII Marzo al 23?

«C'è un progetto dietro a SentiChestoria – racconta l'autrice **M.Cristina Ceresa** - ricreare e proporre ai bambini di oggi una sorta di Commedia dell'arte moderna, un teatro comico, giocoso, che diventi familiare al pubblico perché i personaggi – quasi fossero protagonisti di un serial teatrale – si ripresentano, spettacolo dopo spettacolo, al pubblico vivendo storie diverse». E così i bambini lombardi, questo il respiro geografico della compagnia teatrale, sono ormai fan di Fata Mata AzzurRra; di Tata Fatata, del Mago Patato, Di Maga Ninna maga nanna; del Folletto Benestò...

«Mi piace pensare Fata Mata AzzurRra (tre "R" prego) come un capocomico bislacco – sorride l'autrice cui si devono i testi e le regie degli spettacoli messi in scena da Sentichestoria. Anzi, vedetela come un "Arlecchino" fatato che assieme alla sua gang si diverte con i bimbi, sempre protagonisti dei nostri spettacoli interattivi».

«Anche per quest'anno – spiega la responsabile comunicazione **Nicoletta Zeppilli** – rappresentiamo un intero cartellone al Teatro Arca di C.so XXII Marzo. Ma sul nostro sito (www.sentichestoria.it) potete trovare anche le altre "piazze" dove rappresenteremo. A novembre molto probabilmente saremo a Lecco e non mancherà una replica presso la Cascina Cuccagna dove già lo scorso anno abbiamo rappresentato un happennig.

«Scriveteci pure (info@sentichestoria.it) - invita il web master di SentiChestoria **Paolo Galli** – in questo modo vi potremo inviare la nostra newsletter per tenervi aggiornati. E potrete anche entrare a far parte del nostro "fan" club (piccola licenza poetica anglosassone) per godere appieno delle nostre iniziative».

2- Il vostro è un pubblico di soli bambini? Più o meno di che età? C'è un limite di età?

«SentiChestoria – racconta Zeppilli - si è da sempre dedicata al pubblico infantile e i nostri spettacoli sono consigliati dai 3 ai 10 anni. Ma con il debutto di "Liberi Tutti!" che risale al 2008 la compagnia teatrale ha iniziato a lavorare interessando anche i ragazzi delle medie. Lo spettacolo è patrocinato dal Wwf proprio perché gli è stata riconosciuta la valenza di attivismo nella difesa della

libertà degli animali». «Protagonista qui è il toro "Gregorio Corno in su e in giù" – ricorda Ceresa - Toro intellettuale che non capisce che bisogno ci sia di partecipare alle corride. Lui preferirebbe sfidare il pubblico in una partita di scacchi...». Ironia, ma anche un po' di malinconia pervadono questo spettacolo che noi definiamo "impegnato".

3- I bambini e il teatro. Ormai i bambini sono sempre più bombardati da storie e da immagini che possono avere davanti agli occhi ad un solo clic del telecomando. C'è ancora oggi un riscontro positivo? Provano fatica a stare a teatro e a seguire lo spettacolo? Cosa deve avere uno spettacolo teatrale per essere accolto dai bambini?

«Scrivere per me significa stupire – dice l'autrice -. Significa attrarre l'attenzione su aspetti propri della vita di oggi dei bambini di città, mostrando i lati ironici della vita di tutti i giorni; affrontando le soavi paure, parlando e raccontando di ciò che potrebbe accadere a tutti noi...

C'è molta auto ironia nei miei spettacoli. Imparare a non prendersi troppo sul serio fa bene. Ed è l'unica cosa che mi piace insegnare. Poi ogni messa in scena vive di vita propria. Molta luce viene dagli spettatori e quando c'è quella giusta è molto più potente del più potente riflettore artificiale. Ma è vero. A volte, magari perché la luna gira storta – capita anche ai bambini - si inizia con un'atmosfera sbagliata. Per fortuna le nostre bravissime attrici, **Daniela Iotti, Valeria Ferrario, Gabriella Foletto, Carmen Chimienti**, solo per citarne alcune sono grandi maestre di cerimonia e sanno sempre riportare la magia in scena.

4- Avete un repertorio di spettacoli? Vuole raccontarmi qualcosa della stagione teatrale 2010/2011? Qual è lo spettacolo in programmazione per ottobre? Vuole accennarmi brevemente la storia?

«SentiCheStoria - prende in mano il calendario Nicoletta - sarà in scena con il primo spettacolo della stagione 2010/2011, il 24 ottobre, allorché torna in scena **Cuci, cucì, bum, bum** dove troveremo Valeria Ferrario nei panni di Maga Birbella mentre la stessa autrice che ogni tanto torna a calcare le scene interpreta il Folletto Benestò». In questo spettacolo si cuciono bottoni, ma anche parole e amicizie e fantasie. E poi tutti assieme si fa il "firulinfinfin". Sapete che cos'è? Allora venite a scoprirlo.